

**COMUNE DI CAGLI**  
**Provincia di Pesaro e Urbino**  
**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

**VERBALE DEL 20/11/2018**

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C. avente ad oggetto:  
"VERIFICA GENERALE DI BILANCIO CON VARIAZIONI A SALVAGUARDIA DEGLI  
EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2018-2020".**

In data 23/10/2018 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento in oggetto.

Tenuto conto che la Proposta di deliberazione di C.C. n. 59104 del 19/10/2018 non è stata discussa per mancanza del quorum costitutivo del C.C., il 20/11/2018 il Revisore Unico ha ricevuto, per la successiva presentazione al C.C., la Proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame in oggetto (rif.to Proposta profilo n. 59187 del 19/11/2018);

**IL REVISORE**

ai sensi dell'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.i;

**Premesso**

- che l'art. 175 comma 8 del Tuel e ss.mm., richiede di effettuare entro il 31 luglio di ogni anno la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

- che l'art. 193 comma 2 del Tuel e ss.mm., richiede che, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provveda ad adottare le misure di cui alla lett. a), i provvedimenti di cui alla lett. b) e le iniziative di cui alla lett. c) del citato art. 193;

**Tenuto conto**

- che il nuovo Regolamento di contabilità, approvato con Delibera di C.C. n. 28 del 31/07/2017, prevede che, oltre a quanto disposto dall'art. 193 comma 2 del Tuel, l'organo consiliare provveda con delibera da adottare entro il 31 ottobre, alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio dando atto del permanere degli equilibri o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure previste dal sopracitato comma;

- della Relazione rilasciata dal responsabile del Servizio Finanziario in data 19/10/2018 avente ad oggetto "Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria".

**Visto**

- che con Deliberazione di C.C. n. 51 del 28/12/2017 è stato approvato l'aggiornamento DUP periodo 2018-2020 (art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000);

- che con Deliberazione di C.C. n. 52 del 28/12/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018-2020;

- che il Bilancio di Previsione è stato oggetto di variazioni così come dalle seguenti delibere:

C.C. n. 05 del 02/03/2018, G.C. n. 30 del 27/03/2018, G.C. n. 47 del 24/05/2018 (ratificata con atto C.C. n. 21 del 28/06/2018), G.C. n. 55 del 08/06/2018 (ratificata con atto C.C. n. 22 del 28/06/2018) C.C. n. 28 del 31/07/2018;

**Rilevato che**

1 – l'Ente deve operare, rispetto ai dati utilizzati per la predisposizione dello schema di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018-2020, le **Variazioni sulle Entrate** e le

**Variazioni sulle Spese** come elencate nell'allegato alla proposta (Allegato A Elenco Variazioni) e che fanno parte integrante e sostanziale della proposta di delibera del C.C.;

**2** – la variazione complessivamente apportata ammonta ad euro 603.669,72 e **comprende le variazioni alle Entrate dei Titoli I-II-III-IV e V per euro 603.669,72 mentre le variazioni delle Spese sono di euro 764.336,72, compensate per euro 160.667,00 da minor impegni di spesa, e riguardano le Spese dei Titoli I e II;**

**3** – le principali **Variazioni alle Entrate e Spese** si riferiscono a:

- **maggiori Entrate del Titolo I di euro 125.000,00** dovute alla previsione di emissione da parte del concessionario, entro fine anno, di nuovi accertamenti per il recupero dell'evasione Imu;
- **maggiori Entrata del Titolo V di euro 320.925,24** riferite all'alienazione di azioni conseguente alla fusione della Megas Net in Marche Multiservizi (entrate da riduzione attività finanziarie) come da delibera di C.C. n. 03 del 02/03/2018 con la quale l'ente ha approvato la proposta di fusione per incorporazione (azioni n. 22.194 al prezzo di euro 14,46 ad azione, la congruità del valore è stata attestata ai sensi dell'art. 251 sexies del codice civile con perizia dell'esperto contabile nominato dal Tribunale di Pesaro);
- **maggiori Spese del Titolo I di euro 76.516,50** dovute ai compensi al concessionario della riscossione tributi stima effettuata in base alle somme ancora da riscuotere fino alla fine dell'anno;
- **maggiori Spese in conto Capitale Titolo II di euro 271.646,56** per manutenzioni straordinarie alle strade (infrastrutture stradali) che l'ente ha in previsione di finanziare con le entrate da alienazione delle azioni della Megas Net;
- **maggiori Spese in conto Capitale del Titolo II di euro 128.207,75** per beni immobili di interesse culturale-storico (Progetto Rocca e Soccorso Coverto) finanziate con Entrate in conto Capitale derivanti Contributi regionali per euro 62.163,00, da proventi per Oneri di urbanizzazione di euro 16.044,75 e da risparmi di spesa in conto capitale di euro 50.000,00.  
Al momento della stesura del presente verbale non sono state definite in modo dettagliato le opere che l'ente intende eseguire.
- **maggiori Spese di euro 48.828,50** per l'adeguamento del Fondo crediti dubbia esigibilità che con la variazione viene aggiornato in modo prudenziale tenendo conto della possibilità di riscuotere solo parzialmente le maggiori entrate previste per accertamenti Imu;
- **minori Spese del Titolo I spesa corrente di euro 46.641,00** relative a "rette affido minori";

**4** – la gestione di cassa si trova in equilibrio, restando garantito un fondo cassa finale positivo, ed inoltre risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa disponibile di euro 20.450,80;

**5** – con la Proposta di deliberazione di C.C. viene dato atto:

- che non sono presenti situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- che non risulta l'esistenza di debiti fuori bilancio tranne quello già segnalato e per il quale è stato eseguito il relativo accantonamento riferito ai lavori presso la Chiesa di Santa Chiara;
- che per la gestione in conto capitale è stata eseguita la verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici;
- non è necessario al momento procedere ad una modifica dei fondi pluriennali vincolati;
- l'Istituzione Teatro ha provveduto ad approvare la variazione al bilancio 2018/2020;
- che viene garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica – art. 1, da comma 463 a 482 della Legge n. 232/2016 (Legge Stabilità 2017);
- che non emergono situazioni di squilibrio sui Residui attivi:  
Il Revisore al riguardo segnala il persistere del residuo attivo di euro 201.878,23 riferito al canone di affitto per l'utilizzo della Cava di Ponte Alto;
- per la gestione di competenza, in riferimento alla gestione corrente, in sede di salvaguardia ed assestamento di bilancio sono proposte variazioni allo scopo di soddisfare le esigenze dei vari servizi.

*BS*

A tal proposito il Revisore evidenzia il permanere del potenziale rischio di mancato incasso del canone del 1 semestre 2018 di euro 271.878,23 per l'utilizzo della Cava di Ponte Alto.

Ciò potrebbe generare una situazione di squilibrio tale da richiedere provvedimenti urgenti volti al suo ripristino.

-Per la situazione contabile dell'istituzione Teatro è necessario aggiornare alcune poste di bilancio riferite a situazioni contributive specifiche da Regione Marche ed Unione Catria e Nerone

#### **Preso atto che dalla proposta di delibera**

-si rileva che allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

-si segnala la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione come meglio specificato nell'Allegato alla proposta (Allegato B);

- viene dato atto per la gestione di competenza, dei residui, di cassa, della variazione generale di bilancio, che permane una situazione di equilibrio tale da garantire il pareggio economico-finanziario (Allegato C);

- le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707-734 Legge 208/2015 (Allegato D).

Per tutto quanto sopra detto, rilevato anche che il Responsabile del Settore Finanziario ha rilasciato i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile sulla presente Proposta di deliberazione in oggetto;

#### **Il Revisore esprime parere favorevole**

in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità della variazione a salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018-2020 proposta.

#### **e considerato**

che la variazione proposta n. 59187 del 19/11/18, al pari della precedente proposta n. 59104 del 19/10/18, evidenzia il permanere della difficoltà dell'Ente alla riscossione delle Entrate accertate al Titolo III per i canoni della cava di Ponte Alto (posizione garantita con Polizza fideiussoria fino ad euro 500.000,00 dalla società Nadejda Insurance Company (Sofia- Bulgaria) per la concessione della cava e per euro 156.000,00 dalla Finworld Spa di Roma per oneri da escavazione;

che il protrarsi della mancata riscossione del canone potrebbe richiedere l'allungamento dei tempi di adempimento delle obbligazioni contratte dall'Ente al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria (rif.to Saldo cassa contabile (diritto) Tesoreria al 04/10/18 di euro 248.453,96);

#### **il Revisore sollecita nuovamente l'Ente**

- ad attivarsi allo scopo di ottenere dalla società Ponte Alto Mineraria Srl il pagamento dei canoni di concessione 2 semestre 2017 e 1 semestre 2018 per complessivi euro 473.756,46, ricorrendo in caso di inerzia all'escussione delle polizze fideiussorie a garanzia del credito.

Il Revisore invita l'Ente ad eseguire una celere ricognizione delle polizze a garanzia del suddetto credito e ad una verifica della solidità patrimoniale-economica-finanziaria delle società garanti delle stesse polizze;

- ad un costante monitoraggio della gestione ed ad intervenire, laddove necessario, al fine di garantire la coerenza del bilancio con i vincoli di finanza pubblica.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL REVISORE

Dott.ssa Beatrice Pupilli

